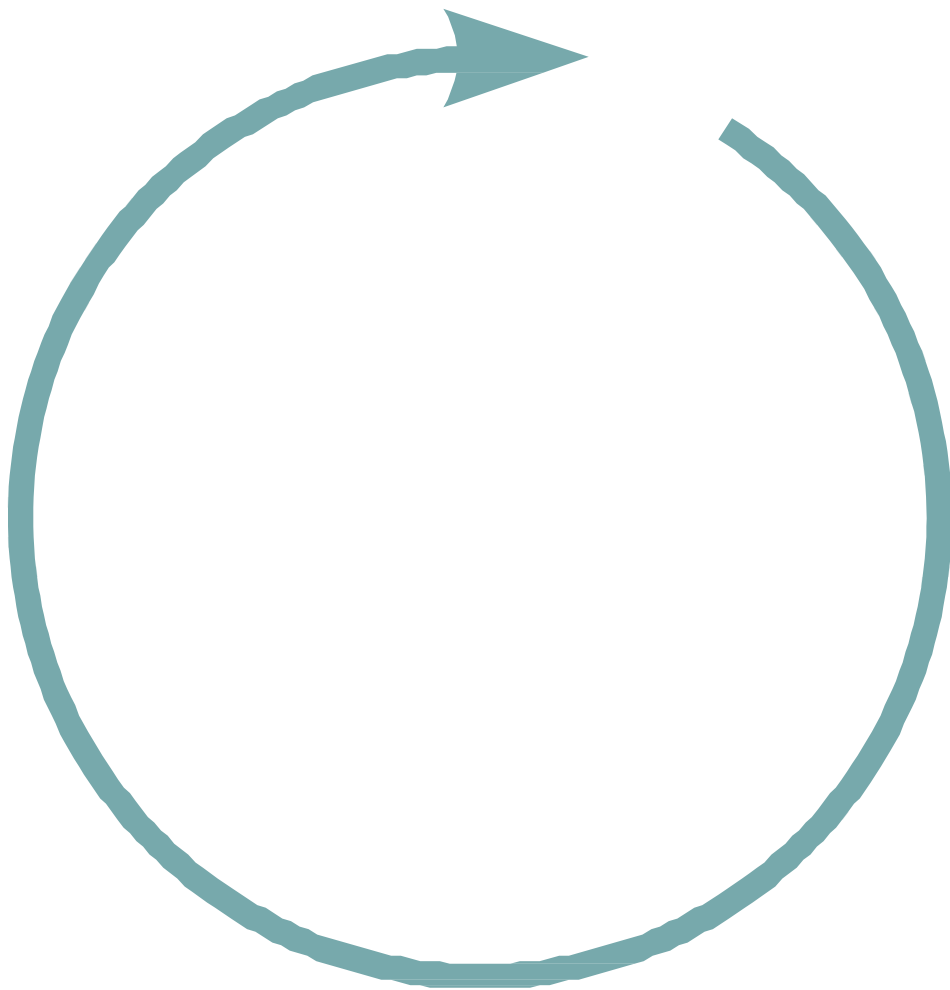


INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ DEL FONDO 21 INVEST HEALTHCARE



Informativa sulla sostenibilità

Redatta ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento delegato (UE) 2022/1288

Data di pubblicazione: gennaio 2025

Indice

A.	Sintesi	4
B.	Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile	4
C.	Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario	5
D.	Strategia di investimento	5
E.	Quota degli investimenti	7
F.	Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile	8
G.	Metodologie	8
H.	Fonti e trattamento dei dati	8
I.	Limitazioni delle metodologie e dei dati	8
J.	Dovuta diligenza	9
K.	Politiche di impegno	9
L.	Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile	9

Premessa

La presente informativa si basa sulle indicazioni contenute nel Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione europea del 6 aprile 2022 che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche.

A. Sintesi

Il fondo 21 Invest Healthcare (di seguito, il “**Fondo**”), gestito da 21 Invest SGR S.p.A. (di seguito, la “**SGR**”), in linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito, il “**Regolamento SFDR**”), effettua investimenti sostenibili in attività economiche che contribuiscono ad obiettivi sociali afferenti al settore *healthcare* (“**Obiettivi HC**”).

Inoltre, il Fondo verifica, per ciascuno degli investimenti in portafoglio, la presenza di prassi di buona *governance* e il rispetto del principio Do Not Significant Harm (di seguito, “**Principio DNSH**”), considera i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (di seguito, “**PAI**”) e valuta i rischi di sostenibilità connessi agli investimenti¹, adottando la dovuta diligenza in tutte le fasi del processo di investimento.

La SGR promuove altresì il miglioramento delle *performance* ESG delle società in portafoglio attraverso specifiche politiche di impegno, e misura in che modo il Fondo ha conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile. A tal fine, la SGR si è dotata di specifici indicatori (di seguito, gli “**Indicatori**”) per misurare il contributo del Fondo agli Obiettivi HC.

La SGR promuove inoltre finalità d'impatto sociale e/o ambientale per ciascuna delle società in portafoglio. Sulla base del framework della Theory of Change vengono definiti obiettivi d'impatto e indicatori di performance d'impatto.

Sulla base degli Indicatori, la SGR effettua una raccolta dati tramite questionari e interviste periodiche ai *manager* delle società, nonché da fonti pubbliche. In aggiunta, durante l'intero *holding period* l'Investment Team lavora a fianco del *management* delle società in portafoglio per migliorare le *performance* ESG delle società in portafoglio.

Summary

The 21 Invest Healthcare Fund (hereinafter, “**Fund**”), managed by 21 Invest SGR S.p.A. (hereinafter, “**SGR**”), according to the provisions of Article 9 of Regulation (EU) 2019/2088 (hereinafter, “**SFDR**”), makes sustainable investments in economic activities that contribute to social objectives related to the healthcare sector (hereinafter, “**HC Objectives**”).

Furthermore, the Fund, for each portfolio company, verifies the implementation of good governance practices, verifies the compliance with the Do Not Significant Harm principle (hereinafter, “**DNSH Principle**”), considers the principal adverse impacts of investment decisions on sustainability factors (hereinafter, “**PAI**”) and assesses the sustainability risks associated with investments, applying due diligence throughout all stages of the investment process.

The SGR also promotes the improvement of ESG performance of portfolio companies through specific engagement policies and measures how the Fund has achieved its sustainable investment objective. To this end, the SGR has established specific indicators (hereinafter, “**Indicators**”) to measure the Fund's contribution to the HC Objectives.

The SGR also promotes social and/or environmental impact objectives for each of its portfolio companies. Based on the Theory of Change framework, impact objectives and impact performance indicators are defined.

Based on the Indicators, the SGR collects data through questionnaires and periodic interviews with company managers, as well as from public sources. In addition, throughout the entire holding period, the Investment Team works alongside the management of the portfolio companies to improve their ESG performance.

B. Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile

La SGR, in linea con la propria *mission* e i propri valori, ed in conformità con l'articolo 2(17) del Regolamento SFDR, effettua investimenti in società che rispettano il Principio DNSH.

A tal fine, la SGR ha predisposto un'apposita *checklist* di valutazione per verificare la prestazione delle società *target* rispetto agli indicatori relativi ai PAI (“**Indicatori PAI**”) di cui all'allegato 1 del Regolamento delegato 2022/1288 (“**RTS**”). In relazione a ciascun Indicatore PAI, qualora esistano riferimenti scientifici attendibili, vengono individuati dei valori soglia al superamento dei quali si presume che la società *target* arrechi un danno significativo dal punto di

¹ Rischio di sostenibilità: consiste in un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di *governance* che, se verificata, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

vista ambientale e sociale. Qualora non sia possibile definire detti valori soglia, vengono effettuate delle valutazioni caso per caso per verificare il rispetto del Principio DNSH. Sia nell’ambito della definizione dei valori soglia che nelle valutazioni caso per caso, si tiene conto delle caratteristiche della società *target*.

Inoltre, sempre ai fini della verifica del rispetto del Principio DNSH, la SGR ha integrato nella propria *checklist* di valutazione del rischio ESG e nella *checklist* di valutazione delle prassi di buona *governance*, i principi previsti dalle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (“**Guida OCSE**”) e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (“**UNGP**”), al fine di verificare l’allineamento della società *target* ai suddetti *framework*. In relazione a ciascun ambito di indagine delle *checklist*, a cui è stato associato il riferimento alla Guida OCSE e agli UNGP, la SGR considera l’assenza di profili di rischio o la presenza di rischi contenuti, come condizione per procedere nell’investimento.

La SGR verifica che il Principio DNSH sia rispettato durante tutto il periodo d’investimento.

C. Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario

Gli Obiettivi HC del Fondo, di seguito riportati, sono stati definiti secondo la metodologia “Impact Management Project – IMP”² al fine di rispondere agli specifici bisogni di sostenibilità del settore *healthcare*³.

Obiettivi HC
A. Sviluppo/rafforzamento della sostenibilità della catena di fornitura dei prodotti/servizi <i>healthcare</i>
A/B. Sviluppo/rafforzamento della sostenibilità delle infrastrutture strategiche per la diffusione di prodotti/servizi <i>healthcare</i>
B. Prodotti e servizi <i>healthcare</i> che contribuiscono direttamente a generare benefici per specifici stakeholders
C. Diretto contributo ai bisogni (sotto serviti) <i>healthcare</i>

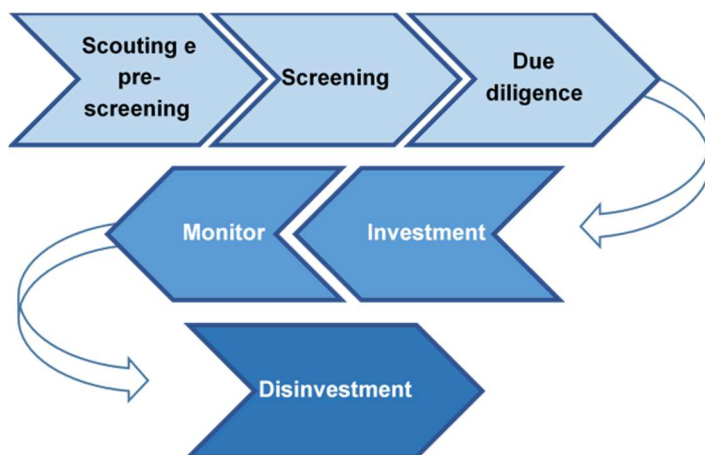
D. Strategia di investimento

La SGR si è dotata di una strategia di sostenibilità volta a creare le migliori condizioni per contribuire agli Obiettivi HC, verificare il rispetto del Principio DNSH e la sussistenza di prassi di buona *governance*, integrare nel processo di investimento i rischi di sostenibilità e considerare i PAI, con riferimento all’intero portafoglio del Fondo. La SGR promuove inoltre finalità d’impatto sociale e/o ambientale per ciascuna delle società in portafoglio. Questa strategia copre l’intero processo di investimento: essa comprende, come meglio illustrato in seguito, da un lato, misure e

² Framework per la misurazione e la gestione degli impatti sociali e ambientali di un’iniziativa di investimento che identifica tre tipologie di intervento: (A) *avoid harm*; (B) *benefit to stakeholders*; (C) *contribute to solutions*: <https://impactfrontiers.org/norms/abc-of-enterprise-impact/>

³ Curare la salute dell’uomo; rafforzare la filiera farmaceutica e la sua sostenibilità; rafforzare la filiera del *medtech* e la sua sostenibilità; migliorare il benessere dell’uomo anche attraverso il rafforzamento della filiera della nutraceutica e *food supplement* e la sua sostenibilità; supportare gli anziani e la cura delle patologie legate all’invecchiamento; curare le malattie croniche; migliorare la salute mentale e il benessere delle persone; rafforzare il sistema sanitario; ampliare l’accesso alle cure; digitalizzare e innovare l’assistenza sanitaria e le pratiche sanitarie; rafforzare l’assistenza sanitaria di prossimità; curare la salute degli animali.

strumenti di accertamento e verifica che attengono alle fasi di analisi delle opportunità di investimento e di monitoraggio delle attività delle società partecipate (durante il possesso delle relative partecipazioni) e, dall'altro, criteri di valutazione che attengono alla formazione delle decisioni di investimento e di quelle, successive, che riguardano la gestione delle partecipazioni, inclusa la fase di *exit* (disinvestimento). Gli elementi essenziali della strategia in questione sono i seguenti:



1) Pre investimento

Negative screening: esclusione degli investimenti nei settori descritti dal par. 4.9.6 del Regolamento di Gestione in quanto settori che possono avere un alto impatto ambientale e sociale negativo.

Positive screening: analisi preliminare della adeguatezza della società *target* in relazione a:

- contribuzione della società *target* agli Obiettivi HC;
- esistenza di prassi di buona *governance*, come richiesto dal Regolamento SFDR.

In particolare, la valutazione delle prassi di buona *governance* viene effettuata attraverso un questionario specifico che mira a indagare il posizionamento della società *target* rispetto alle quattro aree previste dalla legge (“strutture di gestione solide”, “relazioni con il personale”, “remunerazione del personale” e “rispetto degli obblighi fiscali”).

Due diligence: attività di *due diligence* ESG diretta alla valutazione di:

- rischi di sostenibilità legati all’operazione di investimento, analizzati dall’*investment team* e dalla funzione di *risk management*;
- rispetto da parte della società *target* del Principio DNSH.

Nel caso in cui dalle attività di *due diligence* ESG emergano questioni relative ai profili di sostenibilità che, a giudizio della SGR, potrebbero potenzialmente avere un impatto sulla valutazione della società *target*, è previsto che vengano effettuati ulteriori approfondimenti e verifiche per chiarire meglio i profili in questione.

Valutazione d’impatto: identificazione delle possibili finalità d’impatto sociale e/o ambientale che caratterizzano - o che potranno caratterizzare - ciascuna delle società *target*. In particolare, individuazione, sulla base del *framework Theory of Change* (“**ToC**”)⁴, di:

- obiettivi d’impatto;
- una prima ipotesi di indicatori di *performance* d’impatto.

⁴ La ToC, o teoria del cambiamento, è un approccio metodologico utilizzato per descrivere e illustrare il percorso di trasformazione che porta alla generazione di un impatto. Si tratta di una rappresentazione logica che mappa le relazioni tra le azioni pianificate e i risultati attesi, esplicitando i collegamenti tra input, attività, output, risultati e impatti, definendo tutti gli elementi costitutivi necessari per raggiungere un determinato obiettivo a lungo termine.

Tali obiettivi e indicatori d'impatto vengono inseriti negli accordi di investimento in caso di valutazione positiva dell'opportunità di investimento.

2) Decisione di investimento

Una volta verificato il contributo dell'opportunità di investimento agli Obiettivi HC, nonché il rispetto del Principio DNSH e delle prassi di buona *governance*, la stessa viene presentata al Consiglio di Amministrazione attraverso la predisposizione di un "*Final Investment Memorandum*" che riporta, tra l'altro, anche una sintesi degli esiti emersi dalle attività di *screening*, *due diligence* e valutazione di impatto svolte (comprese indicazioni relative agli Obiettivi HC, al Principio DNSH, alle prassi di buona *governance*, ai rischi di sostenibilità e agli obiettivi d'impatto). Il Consiglio di Amministrazione valuta, nel suo insieme, tutte le considerazioni relative all'opportunità di investimento riportate nel *Final Investment Memorandum*, comprese quelle attinenti ai profili anzidetti.

3) *Holding period*

Investimenti: la SGR, per conto del Fondo:

- entro tre mesi dal perfezionamento dell'operazione di investimento, approfondito il dialogo con il *management* della società partecipata e acquisiti tutti gli opportuni elementi di riscontro, definisce gli indicatori di *performance* d'impatto. Su base volontaria, si prevede di valutare l'impatto anche attraverso l'analisi S-ROI⁵;
- prevede un insieme di azioni (*action plan*) per migliorare le *performance* delle società partecipate rispetto agli Obiettivi HC, agli Indicatori PAI, alle prassi di buona *governance* e agli obiettivi d'impatto.

Monitoraggio: verifica periodica di:

- rischi di sostenibilità del Fondo che sono incorporati nei rischi complessivi esaminati per ciascun investimento e concorrono a formare l'indicatore di rischio del Fondo.

La SGR stima che l'impatto dei rischi di sostenibilità sul rendimento del Fondo si attesti in un ambito Medio basso – Medio;

- *performance* ESG delle società partecipate, in particolare con riferimento agli Obiettivi HC, agli Indicatori PAI, alle prassi di buona *governance* e agli obiettivi d'impatto, attraverso la raccolta di dati tramite questionari e interviste periodiche ai *manager* delle società, nonché da fonti pubbliche.

Ogni anno viene fornita una valutazione di ciascuna società partecipata e i risultati relativi agli Obiettivi HC vengono resi noti nell'informativa periodica di cui all'articolo 11 del Regolamento SFDR.

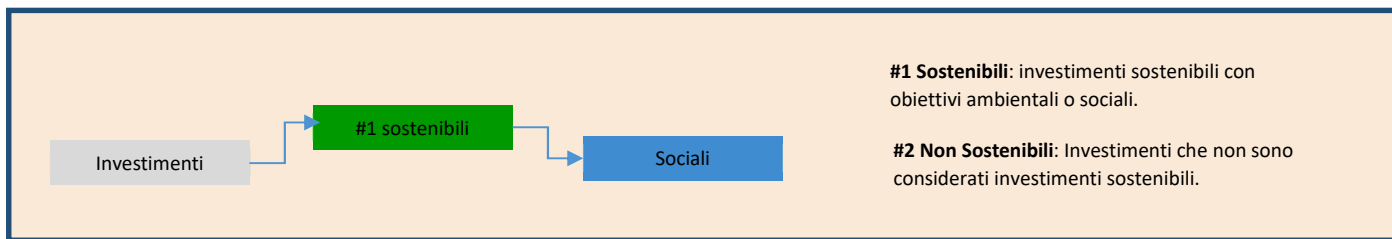
4) *Exit*

Ai fini della dismissione dell'investimento, la SGR effettua una valutazione complessiva della società in portafoglio che tiene conto del grado di completamento del percorso di creazione di valore considerato al momento della decisione di investimento (come eventualmente aggiornato in fase successiva). Pur in assenza di vincoli specifici, possono rilevare al riguardo, oltre alle valutazioni di carattere economico/finanziario, anche i profili di sostenibilità dell'investimento.

E. Quota degli investimenti

Il Fondo ha un'*asset allocation* in società che contribuiscono agli Obiettivi HC in linea con il Regolamento SFDR pari al 100%.

⁵ L'analisi S-ROI (Social Return on Investment) è una metodologia utilizzata per misurare e quantificare in modo sintetico il valore sociale generato da un'attività, un progetto o un'organizzazione. Si tratta di un approccio che traduce, attraverso l'utilizzo di apposite *proxy*, i risultati sociali, ambientali ed economici in termini monetari, fornendo una valutazione complessiva e sintetica del ritorno sull'investimento sociale attraverso il cosiddetto indice S-ROI. L'indice S-ROI è il rapporto tra *outcome* prodotto e input investito, ed indica per ogni euro investito quanti euro si ottengono in termini di valore sociale generato.



F. Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile

La SGR, per conto del Fondo, ha adottato gli Indicatori per monitorare in che misura sono stati conseguiti gli Obiettivi HC. Ciò avviene attraverso la raccolta di dati tramite questionari e interviste periodiche ai *manager* delle società, nonché da fonti pubbliche. Ogni anno viene fornita una valutazione di ciascuna società partecipata; la relazione annuale illustra come la società partecipata abbia conseguito gli Obiettivi HC definiti dal Fondo, e come la creazione di valore ESG possa essere perpetuata nel tempo. Oltre all'analisi sulle singole partecipate, viene fornita una relazione a livello di Fondo che dia evidenza del contributo complessivo per ciascun Obiettivo HC. Tutti i risultati vengono resi noti nell'informativa periodica di cui all'articolo 11 del Regolamento SFDR.

G. Metodologie

Il Fondo verifica l'adeguatezza di ogni investimento e il conseguente contributo agli Obiettivi HC attraverso gli Indicatori. Il presupposto metodologico per la selezione degli Indicatori garantisce l'aderenza a standard internazionali (IRIS+, SDGs Impact Standard, GRI, etc.), ma con l'obiettivo di cogliere in maniera sartoriale il contributo del portafoglio del Fondo agli Obiettivi HC.

Gli Indicatori vengono valutati al tempo zero (T0) nel momento in cui un soggetto investito entra in portafoglio; viene poi effettuata una raccolta dati annuale.

H. Fonti e trattamento dei dati

I dati utilizzati per la misurazione del conseguimento degli Obiettivi HC provengono principalmente dalle società in portafoglio, le quali forniscono annualmente i dati alla SGR attraverso *survey*; può essere previsto un coordinamento delle attività di raccolta da parte di un *advisor* esterno.

Le modalità di raccolta dati sono le seguenti:

1. interazione con il soggetto investito per la comunicazione degli indicatori che il Fondo applica per valutare il conseguimento degli Obiettivi HC;
2. definizione con ogni soggetto investito della *timeline* di condivisione dei dati sugli Indicatori;
3. interazione con il soggetto investito per la raccolta dati (almeno annualmente);
4. predisposizione dei dati sotto forma di informativa periodica agli investitori.

La SGR provvede al trattamento delle informazioni ricevute nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati applicabile, nonché conformemente alle proprie *policy* interne in materia.

I. Limitazioni delle metodologie e dei dati

Nel caso in cui il soggetto investito non sia in possesso di alcuni dati o qualora non sia nelle condizioni di condividerli per questioni di riservatezza, si agisce per capire se il dato manca di fattibilità in ragione delle caratteristiche fisiologiche del soggetto investito. In questi casi, qualora il dato sia assente o impossibile da fornire, è possibile che il Fondo proponga di rivisitare la forma e le modalità della misurazione senza compromettere l'aderenza con il *framework* di Obiettivi HC e Indicatori a cui i dati devono rispondere.

J. Dovuta diligenza

La SGR esercita sugli attivi sottostanti del Fondo un elevato grado di diligenza con riferimento al presidio dei rischi di sostenibilità e dei PAI, al conseguimento degli Obiettivi HC, al rispetto del Principio DNSH e alla verifica delle prassi di buona *governance*, attraverso le modalità descritte nella sezione “D”.

Inoltre, la SGR ha definito organi, ruoli e responsabilità specifici per l'attuazione della strategia di sostenibilità del Fondo. In particolare:

- i componenti dell'Investment Team nominati come amministratori partecipano alle assemblee e ai consigli di amministrazione delle società in portafoglio;
- il Sustainability Team, in collaborazione con l'Investment Team, promuove la gestione e il monitoraggio delle tematiche ambientali, sociali e di *governance*, nonché delle questioni etiche;
- il Responsabile della Sostenibilità coordina le attività dell'Investment Team e del Sustainability Team assicurando che i processi di investimento e monitoraggio delle società in portafoglio includano l'esame dei profili di sostenibilità;
- la funzione di gestione del rischio esamina annualmente il rischio complessivo del portafoglio, incluso il rischio di sostenibilità, e i risultati vengono sottoposti alla discussione del Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Coordinamento delle Politiche di Sostenibilità svolge un ruolo di verifica, valutazione e impulso, nonché di coordinamento tra il Responsabile della Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione e le altre funzioni interessate alle questioni ESG.

K. Politiche di impegno

Al fine di garantire che il Fondo effettui investimenti sostenibili in conformità all'articolo 2(17) del regolamento SFDR, durante l'intero *holding period* l'Investment Team lavora a fianco del *management* delle società in portafoglio per migliorare le rispettive *performance* ESG.

In particolare, la SGR, per conto del Fondo prevede un insieme di azioni (*action plan*) per migliorare le *performance* delle società partecipate rispetto agli Obiettivi HC, agli Indicatori PAI, alle prassi di buona *governance* e agli obiettivi d'impatto. All'inizio di ogni anno viene inviato un ESG *report* che stabilisce - per l'anno in corso - gli obiettivi di miglioramento e le attività necessarie per il loro raggiungimento; all'interno del *report* vengono altresì valutati gli obiettivi prefissati e le attività intraprese nei 12 mesi precedenti.

Infine, la SGR ha definito ruoli e responsabilità atti a porre la SGR nella condizione di svolgere un ruolo attivo di indirizzo e di governo relativamente ai profili di sostenibilità delle società in portafoglio, come descritto nella sezione “J”.

L. Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile

Il Fondo non ha designato un indice di riferimento al fine di verificare il raggiungimento degli Obiettivi HC.